CORRIERE DI BOLOGNA

Startup

Dai big data al life science Le idee dei 12 nuovi team su cui puntano Golinelli e Crif

Sono quelli selezionati per la terza edizione di I-Tech Innovation

Un nuovo approccio terapeutico per la patologia neurodegenerativa Corea di Huntington, un sistema di contapasseggeri per i mezzi pubblici con rilevazioni in tempo reale, una piattaforma per la mobilità sostenibile in abbonamento e un dispositivo per rendere gli schermi Braille maggiormente accessibili: sono solo alcune delle innovazioni che potranno crescere grazie a I-Tech Innovation 2023-2024, il programma di accelerazione promosso da Fondazione Golinelli e Crif che ha annunciato le dodici società selezionate – tra le 270 partecipanti – da potenziare a livello imprenditoriale, tecnologico-scientifico, finanziario e industriale.

L'obiettivo finale, da raggiungere sfruttando le potenzialità dell'incubatore G-Factor di Fondazione Golinelli e quattro mesi di percorso in affiancamento con imprenditori e professionisti, è arrivare sul mercato. Questa terza edizione del programma che, al pari delle precedenti, vuole investire sulle potenzialità delle nuove generazioni di imprenditori per tentare di colmare il ritardo tecnologico del Paese, accompagnerà dunque nella crescita dodici realtà appartenenti a settori strategici della società, quali scienze della vita e salute digitale, finanza, agritech, industria 4.0 e mobilità smart.

Insieme Il gruppo dei vincitori della call

Tra questi c'è appunto Braille-Fly, una tecnologia sviluppata da un team di ricercatori dell'Alma Mater che permette alle persone non vedenti di leggere un testo aggiornabile in tempo reale tramite l'alfabeto Braille. La novità sta nel sue essere più economico rispetto alle soluzioni attuali, ma anche utilizzabile nella mobilità pubblica. Dna-Swich invece, avendo già identificato i geni in grado di contrastare il decorso della Corea di Huntington e avendo brevettato la tecnologia, mira a industrializzare le proprie competenze per ottenere un prodotto terapeutico da presentare a trials clinici e per il mercato. Impavid, che intende commercializzare un device per il miglioramento della qualità della vita dei pazienti reduci da infarto del miocardio, e PoliRna, che vuole migliorare lo sviluppo e l'efficacia di nuovi farmaci biotecnologici, sono le altre due realtà del settore scienze della vita selezionate insieme a Dna-Swich, mentre SupplAI è l'unica dell'ambito agritech. Oltre a ottimizzare i processi operativi delle aziende alimentari, uno dei suoi obiettivi è quello di abbattere gli sprechi alimentari.

Olivair, invece, è un drone agricolo pensato per risolvere i problemi dati dagli attuali scuotitori meccanici del settore olivicolo: grazie alla sua grandezza e al vento in grado di generare, il drone fa cadere le olive a perfetta maturazione, ottimizzando costi e riducendo i danni ambientali. «La terza edizione di I-Tech Innovation evidenzia il successo di G-Factor nel guidare l'accelerazione tecnologica e organizzativa verso innovazioni dirompenti – ha sottolineato il presidente di Fondazione Golinelli, Andrea Zanotti –. Grazie alla collaborazione con Crif, siamo diventati catalizzatori di forze territoriali e nazionali. Questo riconoscimento testimonia l'intuizione e il successo del lavoro condiviso».

Federica Nannetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA